

DURANTE LA MANIFESTAZIONE SARÀ ASSEGNATO UN PREMIO DI BELLEZZA

«Franciacorta produce» anche per le Miss

FRANCIACORTA - «Franciacorta uno produce» edizione 1992 beve quest'anno nella coppa di Elena o, se si preferisce di Venere. L'accenno, da Filostrato, si riferisce alla novità della rassegna, cioè

«Miss Franciacorta uno produce».

La sigla tradisce un improbabile connubio tra avvenenza femminile e produzione, ma l'intento è chiaro: abbinare alla manifestazione una selezione per l'assegnazione

di un premio di bellezza. Dove, con quest'ultimo termine, precisa la giovane regista dell'inedito concorso, signorina Alba Franzoni, non si indica solamente l'armonia delle forme fisiche, ma anche una

certa dimestichezza nelle arti. Le giovani fanciulle - ma non è stato fissato prudenzialmente un limite massimo d'età, restando inteso che il minimo è fissato in anni 14 - dovranno infatti superare tre prove. Una sfilata di moda, venerdì primo maggio alle ore 20.30. Un minuto di ballo al ritmo prescelto (sabato sera), ed infine la recita di un brano teatrale o poetico (domenica).

Le giovani promesse verranno «giudicate» nelle loro performance, da una giuria di quindici esperti: professionisti, pittori, dirigenti sportivi, giornalisti, che giorno per giorno esporrà i risultati delle valutazioni di ogni singola prova. I premi saranno messi a disposizione dal Comune e da un nutrito gruppo di sponsor.

Le iscrizioni si raccolgono presso l'Arco-Conast (tel. 2140383) fino al 27 aprile. A suggello del connubio tra sport e bellezza, parteciperanno alla sfilata di moda, come modelli, alcuni giocatori dell'Aquater di Brescia. La «rassegna nella rassegna» avrà anche un suo simbolo: la torre campanaria di Rovato, presente nell'emblema della manifestazione «madre», accostata ad una sagoma di donna vestita di veli variopinti.

Aldo Redaelli

Acquafredda, le foto della Padania e la mostra dedicata al bracconiere

ACQUAFREDDA - Il palazzo municipale (ex conti Bonzi) ospiterà - nel mansardato - due speciali mostre in occasione del 25 e 26 aprile e il primo week-end di maggio: mostra fotografica «Padania: la pianura» e mostra degli attrezzi del bracconiere - inserita, quest'ultima, nel contesto del locale museo della civiltà contadina e artigianale. Entrambe le iniziative sono state promosse da Comune, biblioteca civica e fotoclub «il 17».

«Padania: la pianura» è una mostra fotografica di grande spessore culturale che propone - in anteprima provinciale - le sequenze premiate al concorso nazionale organizzato dalla Fiaf (federaz. ital. associazione fotografiche),



Il logo della mostra

dal gruppo 3M Italia congiuntamente al comitato della conferenza europea «Ambiente-Agricoltura-Zootecnia»; ras-

segna diretta a rilanciare l'immagine ed i valori della Padania.

Singolare la mostra degli attrezzi del bracconiere: arnesi costruiti arcaicamente da cacciatori e pescatori di frodo, che permettevano alle categorie meno abbienti di procurarsi cibo o selvaggina da vendere-barattare per sbarcare il lunario. Un tuffo nel passato, anche recente: reti varie - per pesci e volatili - fiocine, archetti, lecci; vetrina particolare che andrà ad arricchire la dotazione del museo permanente del mondo rurale-artigiano, recentemente allestito nel sottotetto della sede municipale.

L'inaugurazione delle mostre è fissata per il 25 aprile alle 11.30; orari di apertura dalle 14 alle 22. (r. g.)

Martedì 21 aprile 1992

GIORNALE DI BRESCIA